

L'albergo dei lavoratori: «Siamo già al completo»

L'esperienza della pensione Chiara a Viserbella, che dal 2022 ospita gli stagionali
Stefano Benaglia: «Collaboriamo con una decina di attività e sono tutti soddisfatti»

«**Ci siamo** riusciti. E sono tornati anche i conti». Stefano Benaglia fa parte della cooperativa di comunità Pixel che un anno fa decise di prendere una piccola pensione di Viserbella, il Chiara, chiusa da tre anni per farne una residenza destinata ai lavoratori stagionali del settore turistico.

Benaglia com'è andata?

«Bene. A dire il vero il nostro progetto non si ferma alla sola pensione, ma riguarda diverse iniziative per rivitalizzare la zona. Per quanto riguarda il Chiara gli ospiti hanno gradito, ed anche gli albergatori sono contenti»

Come funziona?

«Il più delle volte affittiamo le stanze direttamente alle strutture alberghiere che poi le utilizzano per il proprio personale. Altre volte direttamente ai lavoratori»

Quante richieste avete per la stagione estiva?

«Siamo pieni dal mese di giugno in poi. Stiamo già lavorando e abbiamo diversi ospiti in questo periodo».



Lo staff della pensione Chiara di Viserbella, che ospita i lavoratori stagionali

Quanto si spende al giorno?

«Le cifre sono calmierate: 13 euro. E sono inclusi i servizi come pulizie e biancheria»

Come si fa a reggere con queste cifre?

«Questo progetto non è pensato per ottenere margini dall'attività. E' più un progetto che guarda al sociale. L'esperienza fatta è stata per noi importante. Non sapevamo se saremmo stati in grado di mantenere una struttu-

ra gestita in questo modo, invece siamo riusciti a fare tornare i conti pagando tutto, facendoci carico anche dell'aumento delle bollette. Andare in pari o chiudere con un minimo margine è positivo»

Quanti hotel vi cercano?

«Al momento soddisfiamo la domanda di una decina di strutture».

Andrea Oliva